

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1574 Ordine del giorno concernente l'istituzione di un poliambulatorio territoriale ogni 50 mila abitanti

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	2
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1548 concernente l'istituzione di un poliambulatorio territoriale ogni 50 mila abitanti, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- la legge regionale 23/2015 prevedeva per le Aziende socio sanitarie territoriali (ASST) l'articolazione in due settori aziendali, rispettivamente definiti rete territoriale e polo ospedaliero, e che al primo settore dovevano afferire dei poliambulatori territoriali, definiti PreSST, immaginati per integrare le attività e le prestazioni di carattere sanitario, socio-sanitario e sociale e che avrebbero dovuto concorrere alla presa in carico della persona e delle fragilità, erogare prestazioni sanitarie e socio-sanitarie ambulatoriali e domiciliari, con eventuale degenza limitata alla bassa intensità di cure intermedie subacute, post-acute e riabilitative;

- a distanza di cinque anni dall'approvazione della legge di riforma e allo scadere del «tagliando» alla sua sperimentazione da parte del Ministero alla Salute, questa rete territoriale di fatto non è ancora stata costituita né sono stati delineati i requisiti minimi strutturali e organizzativi per poter procedere all'accreditamento delle strutture in oggetto;

atteso che

la mancanza di una valida rete sanitaria territoriale si è mostrata in tutta la sua gravità nella gestione deficitaria della pandemia da COVID-19 in Lombardia, dove, a differenza di altre regioni limitrofe, i cittadini sono stati spesso lasciati soli e hanno avuto come unica possibilità quella di recarsi nei pronto soccorso degli ospedali per ricevere cure anche se non urgenti;

invita la Giunta regionale

compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a identificare nell'ambito del bilancio regionale le risorse necessarie per istituire un poliambulatorio territoriale ogni 50 mila abitanti su tutto il territorio lombardo così da garantire ai cittadini i servizi sanitari e socio-sanitari più adeguati e prossimi.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1575 Ordine del giorno concernente il completamento delle colonne mobili provinciali e di città metropolitana, mediante l'acquisto di mezzi e attrezzature e la manutenzione straordinaria delle dotazioni esistenti, per le operazioni di soccorso alla popolazione civile

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1550 concernente il completamento delle colonne mobili provinciali e di Città metropolitana, mediante l'acquisto di mezzi e attrezzature e la manutenzione straordinaria delle dotazioni esistenti, per le operazioni di soccorso alla popolazione civile, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visti

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Nuovo Codice della Protezione Civile);
- la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 (Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile), che, in particolare agli artt. 4 e 5, prevede che la regione supporti l'attività degli enti locali e del volontariato negli interventi a tutela del territorio, anche attraverso la concessione di contributi;

verificato che

le esigenze del sistema di Protezione civile di Regione Lombardia, per il completamento dei moduli specialistici delle Colonne Mobili Provinciali e della Città metropolitana, evidenziano la necessità di provvedere all'acquisto di mezzi e dotazioni e di effettuare interventi di manutenzione straordinaria sulle dotazioni esistenti;

ritenuto necessario

per l'importanza economica e sociale dell'iniziativa, destinare allo sviluppo delle sopracitate attività un congruo sostegno finanziario;

impegna la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo Investimenti», il finanziamento per lo sviluppo delle suddette attività pari a euro 750.000,00 nel 2022 ed euro 750.000,00 nel 2023, da appostarsi alla missione 11, programma 1, Titolo 2 «Spese in conto capitale», dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1576 Ordine del giorno concernente la medicina di prossimità: potenziamento delle prestazioni offerte dai consultori

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1552 concernente la medicina di prossimità: potenziamento delle prestazioni offerte dai consultori, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- per governare situazioni di emergenza come quelle connesse a pandemie e epidemie è indispensabile un sistema capillare e radicato di medicina di prossimità in grado di garantire l'assistenza nell'accezione più ampia del termine, a partire dalle attività di prevenzione e promozione della salute;
- i consultori sono unità di offerta ad alta integrazione socio-sanitaria con finalità di prevenzione e promozione del benessere psicofisico del singolo e del nucleo familiare; un esempio unico e ancora attuale di servizi con accesso diretto, senza l'impegnativa del medico;

- la natura stessa del consultorio, l'essere servizio multidisciplinare, favorisce la sinergia con il territorio: servizi sociali dei comuni, medici di medicina generale e pediatri di base, Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e Centri Psico Sociali;

atteso che

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 08 febbraio 2021

- l'emergenza da COVID-19 sta mettendo a dura prova la tenuta psicologica delle persone alle prese con una situazione inedita nella sua drammaticità: il timore del contagio, le misure di isolamento - tanto indispensabili sul piano sanitario, quanto difficili su quello umano - la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono alimentare situazioni di disagio e difficoltà;
- le prestazioni di psicologia clinica preventiva erogate dai consultori vanno proprio nella direzione di offrire sostegno emotivo, identificazione precoce delle problematiche, corretto inquadramento dei fattori psicologici e ascolto alle fragilità che una quotidianità travolta dall'arrivo dell'epidemia potrebbe far degenerare in patologie o comportamenti devianti;

considerato che

in Lombardia la rete consultoriale ha visto negli ultimi anni una riduzione dell'offerta, con un progressivo decremento delle professionalità che vi operano e dei sostegni economici;

invita la Giunta regionale

a operare nell'ambito del bilancio regionale, compatibilmente con le risorse disponibili, al fine di individuare le necessarie risorse per potenziare l'offerta delle prestazioni e degli interventi erogati dai consultori, unità di offerta di prossimità ad alta integrazione sociosanitaria con finalità di prevenzione e promozione del benessere psicofisico del singolo e del nucleo familiare, con un'attenzione particolare alle attività di psicologia clinica, supporto alle fragilità che oggi si rivela strategico per governare le situazioni di emergenza connesse all'epidemia da COVID-19.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1577
Ordine del giorno concernente opere viarie in provincia di Cremona

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	61
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1553 concernente opere viarie in provincia di Cremona, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e sue successive modifiche e integrazioni, all'articolo 1, comma 10 ha istituito il Fondo «Interventi per la ripresa economica», al fine di sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per il rilancio del sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- sulla scorta delle istanze emerse nei Tavoli territoriali provinciali e della verifica del livello di cantierabilità delle proposte pervenute, con deliberazione n. 3531 del 5 agosto 2020 la Giunta regionale ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica», definendo:
 - nell'Allegato 1, gli interventi con finanziamenti nelle annualità 2021-2023 per i quali sono identificati i soggetti pubblici beneficiari, demandando a successivi provvedimenti l'assegnazione di tali finanziamenti;
 - nell'Allegato 2, interventi raggruppati per macroaree, la cui identificazione puntuale, nonché quella dei relativi soggetti pubblici beneficiari, avviene attraverso gli strumenti di programmazione disponibili che verranno conseguentemente aggiornati o attraverso altri strumenti di programmazione appositamente approvati con successivi provvedimenti, in relazione alla tipologia degli inter-

venti;

- nell'Allegato 3, gli interventi per i quali viene identificato il finanziamento regionale complessivo, ma l'assegnazione ai soggetti pubblici interessati è demandata a deliberazioni successive a seguito della predisposizione del cronoprogramma di spesa da parte del beneficiario;

richiamato

l'ordine del giorno n. 1367 concernente il finanziamento di interventi di opere pubbliche viarie in provincia di Cremona, approvato nella seduta del 28 luglio 2020, con il quale si impegna la Giunta ad assicurare con prelievo dal fondo «Interventi per la ripresa economica» il finanziamento dei seguenti interventi in provincia di Cremona:

- SP 19 collegamento da Crema a Capralba, il cui piano finanziario necessita di un intervento regionale pari a euro 7.000.000,00;
- SP ex SS 472 «Bergamina» - Tangenziale di Dovera, che necessita di euro 21.000.000,00 per le annualità 2021-2023 e anni successivi;

preso atto che

con deliberazione della Giunta regionale n. XI/3749 del 30 ottobre 2020, facendo seguito all'approvazione degli ordini del giorno presentati in sede di discussione del progetto di legge relativo all'Assestamento 2020/2022 e ad approfondimenti delle Direzioni competenti con gli enti interessati, la Giunta Regionale ha aggiornato il «Programma degli interventi per la ripresa economica» di cui alla sopraccitata deliberazione n. 3531/2020, approvando gli Allegati 1, 2, 3 e 4 in sostituzione degli Allegati della medesima deliberazione, per un importo complessivo di finanziamento regionale pari a euro 2.949.122.367,00, dando atto che tutte le rimodulazioni finanziarie saranno recepite nel Progetto di legge relativo al Bilancio 2021/2023, che stanzerà le necessarie quote di finanziamento nelle specifiche annualità e conseguente prelievo dal Fondo per la ripresa economica e stabilendo che la copertura finanziaria di tali investimenti sia garantita dal progetto di legge bilancio 2021/2023, a valere sul Fondo «Interventi per la ripresa economica», capitolo 14324, di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020;

considerato che

- la Provincia di Cremona, in data 13 ottobre 2020, ha trasmesso a Regione Lombardia un elenco di opere considerate prioritarie per lo sviluppo infrastrutturale del territorio;
- diverse opere ivi menzionate non hanno trovato copertura finanziaria nel summenzionato «Programma degli interventi per la ripresa economica»;

ritenuto che

risulti strategico, prioritario e indifferibile procedere con l'inclusione nel «Programma degli interventi per la ripresa economica» delle seguenti opere stradali:

- SP 26 «Brazzuoli Pieve d'Olmi» - Circonvallazione Sud di Corte de' Frati ed Aspice, per un importo pari a euro 6.500.000,00;
- SP 62 «Capergnanica-Chieve» - Riqualificazione collegamento con SP 5 a Chieve, per un importo pari a euro 1.250.000,00;
- costruzione rotatoria tra SP 33 e SP 27 in Comune di Pieve San Giacomo, per un importo pari a euro 250.000,00;

invita la Giunta regionale

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di includere nel «Programma degli interventi per la ripresa economica» le seguenti opere stradali in provincia di Cremona e definendo le modalità di erogazione del finanziamento come segue:

- SP 26 «Brazzuoli Pieve d'Olmi» - Circonvallazione Sud di Corte de' Frati ed Aspice, per un importo pari a euro 6.500.000 così distribuiti: euro 200.000,00 nel 2021, euro 1.000.000,00 nel 2022, euro 3.000.000,00 nel 2023 ed euro 2.300.000,00 nel 2024;
- SP 62 «Capergnanica-Chieve» - Riqualificazione collegamento con SP 5 a Chieve, per un importo pari a euro 1.250.000,00 così distribuiti: euro 50.000,00 nel 2021 ed euro 1.200.000,00 nel 2022;
- costruzione rotatoria tra SP 33 e SP 27 in Comune di Pieve San Giacomo, per un importo pari a euro 250.000,00 così distribuiti: euro 50.000,00 nel 2021 ed euro 200.000,00 nel 2022.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco